#    **Per un corretto trattamento psicofarmacologico**

1. Gli psicofarmaci devono essere **prescritti esclusivamente da Medici Psichiatri con specifiche competenze**.
2. Lo Psichiatra responsabile del trattamento psicofarmacologico deve essere facilmente **rintracciabile** per poter discutere qualsiasi dubbio o preoccupazione relativa alla terapia in corso.
3. Lo Psichiatra responsabile del trattamento psicofarmacologico deve essere in grado di **collaborare attivamente con il Terapeuta che conduce una eventuale psicoterapia**.
4. Gli psicofarmaci vanno utilizzati in presenza di una **precisa indicazione clinica**, per il **minor tempo possibile** e alla **dose minima efficace**.
5. Nella scelta del farmaco è necessario considerare sempre gli **eventuali effetti collaterali**, tenendo conto il più possibile della qualità di vita di chi li utilizza; bisogna garantire a tutti il normale svolgimento delle proprie attività quotidiane.
6. Sarebbe utile, prima di iniziare un trattamento psicofarmacologico, **conoscere lo stato di salute** del futuro paziente, richiedendo, se necessario, esami strumentali e di laboratorio.
7. Qualsiasi **effetto indesiderato** va prontamente comunicato allo Psichiatra responsabile del trattamento psicofarmacologico, così come qualsiasi decisione circa la **sospensione** della terapia.
8. **L’uso di bevande alcoliche o di droghe deve essere evitato** per le possibili interferenze con l’azione degli psicofarmaci.
9. L’uso di psicofarmaci andrebbe sempre **evitato durante il primo trimestre di gravidanza** o nel caso di **allattamento al seno**. Nel caso di un grave disturbo psichiatrico è necessario valutare attentamente il rapporto rischi/benefici; in alcune circostanze può essere indispensabile l’assunzione di psicofarmaci in gravidanza.
10. **Gli anziani dovrebbero assumere dosi ridotte**, di norma metà della dose abituale.